



COMUNE DI PRALUNGO

PROVINCIA DI BIELLA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.53

OGGETTO:

Indirizzi alla delegazione trattante di parte datoriale per la contrattazione integrativa e destinazione risorse aggiuntive al fondo per le risorse decentrate per il personale non dirigente per l'anno 2024.

L'anno duemilaventiquattro addì undici del mese di luglio alle ore quindici e minuti zero in PRALUNGO ed in una sala del Palazzo Civico, a seguito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. MOLINO RAFFAELLA - Sindaco	Sì
2. STEFANI ILARIO - Vice Sindaco	Sì
3. BOZINO ENRICO - Assessore	Sì
Totale Presenti: 3	
Totale Assenti: 0	

Assiste l'infrascritto Segretario Comunale Signor LABARILE dott. ROCCANGELO.

La Sig.ra MOLINO RAFFAELLA nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento iscritto all'ordine del giorno e di cui in appresso.

LA GIUNTA COMUNALE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE Giunta Comunale N.314 DEL 11/07/2024

OGGETTO:

Indirizzi alla delegazione trattante di parte datoriale per la contrattazione integrativa e destinazione risorse aggiuntive al fondo per le risorse decentrate per il personale non dirigente per l'anno 2024.

LA GIUNTA COMUNALE

Considerato che in data 16/11/2022 è stato sottoscritto il CCNL del personale non dirigente per il triennio 2019-2021;

Visto l'art. 7 del predetto CCNL che disciplina i soggetti e le materie oggetto di contrattazione collettiva integrativa;

Visto altresì l'art. 8, comma 1, del CCNL 16/11/2022, il quale prevede che il contratto collettivo integrativo ha durata triennale e si riferisce a tutte le materie di cui all'art. 7, comma 4 e che i criteri di ripartizione delle risorse disponibili tra le diverse modalità di utilizzo, di cui alla lettera a) del citato comma 4, possono essere negoziati con cadenza annuale;

Richiamata la deliberazione di G.C. n.36 del 17/05/2023 con la quale è stata costituita la delegazione trattante di parte datoriale ai sensi degli artt. 7, comma 3, e 8, comma 2, del CCNL 16/11/2022;

Ritenuto di fornire alla stessa gli indirizzi per la contrattazione integrativa per la destinazione delle risorse decentrate disponibili per l'anno 2024;

Richiamato l'art. 40, comma 3-quinques, 2° periodo, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., il quale prevede che gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e di analoghi strumenti del contenimento della spesa;

Visto l'art. 79, comma 2, lett. b), c) e comma 3, del CCNL 16/11/2022, il quale prevede la possibilità di destinare alla parte variabile del fondo per le risorse decentrate:

1. un importo massimo corrispondente all'1,2% del monte salari 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza, ove nel bilancio dell'Ente sussista la relativa capacità di spesa;
2. apposite risorse finalizzate ad adeguare le disponibilità del fondo sulla base di scelte organizzative, gestionali e di politica retributiva degli enti, anche connesse ad assunzioni di personale a tempo determinato, ove nel bilancio sussista la relativa capacità di spesa; in tale ambito sono ricomprese le risorse di cui all'art. 98, comma 1, lett. c) del medesimo CCNL;

Visto altresì l'art. 79, comma 4, del CCNL 16/11/2022, il quale prevede che gli enti possono stanziare le risorse di cui al comma 2, lett. b) e c) nel rispetto dei vincoli di bilancio e delle vigenti disposizioni in materia di vincoli della spesa di personale;

Visto il bilancio di previsione per il triennio 2024-2026;

Preso atto che il Comune di Pralungo ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica ed il vincolo in materia di contenimento della spesa del personale per l'anno 2023 (anno precedente);

Rilevato che, ai sensi dell'art. 1, comma 456, della L. n. 147/2013 - Legge di Stabilità 2014, a decorrere dall'anno 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale devono essere decurtate di un importo pari alle riduzioni operate nel 2014 per effetto dei vincoli ex art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010 (limite del fondo rispetto all'anno 2010 e obbligo di decurtazione del medesimo per la diminuzione del personale in servizio);

Rilevato che, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016, come previsto dall'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017;

Visto l'art. 33, comma 2, del D. L. 34/2019, il quale dispone che il limite di cui all'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017 è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31/12/2018;

Rilevato che, in ogni caso, rimane fermo il limite iniziale qualora il personale in servizio sia inferiore al numero rilevato al 31/12/2018, come precisato dal D.P.C.M. 17/03/2020;

Visto l'art. 40, comma 3-quinques, 3° periodo, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., il quale prevede che lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del D. Lgs. n. 150/2009 e s.m.i., in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

Visto il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione G.C. n. 46 del 25/07/2018 e successive mm.ii.;

Visto il PIAO per il periodo 2024-2026, approvato con deliberazione G.C. n. 25 del 11/04/2024, nel quale sono stati individuati gli obiettivi di performance organizzativa ed individuale, in coerenza con gli strumenti di programmazione dell'Ente;

Ritenuto, nel rispetto dei vincoli e degli strumenti di cui sopra, di mettere a disposizione del fondo per le risorse decentrate del personale non dirigente per l'anno 2024 ulteriori risorse aggiuntive variabili per gli utilizzi previsti dall'art. 80, comma 2, del CCNL 16/11/2022, tra cui, in particolare, per il finanziamento delle varie indennità contrattuali e/o per i premi legati al raggiungimento degli obiettivi di performance organizzativa e individuale definiti

nel PIAO, secondo i criteri definiti nel sistema di misurazione e valutazione della performance;

P R O P O N E

1. di fornire alla delegazione trattante i seguenti indirizzi per la contrattazione integrativa per il personale non dirigente relativa al triennio 2024-2026, nonché per la destinazione delle risorse decentrate disponibili per l'anno 2024:

- ☐ definizione di criteri per l'erogazione dei compensi e delle indennità contrattuali sulla base del riconoscimento del merito, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di performance, alle responsabilità connesse ed alle attività/funzioni svolte;
- ☐ definizione delle procedure per le progressioni economiche nei limiti di quanto previsto all'art. 14, lett. a), b), d), e) f) e g) del CCNL 16/11/2022;
- ☐ utilizzo della restante quota del fondo, unitamente alle risorse di parte variabile ed alle economie di parte stabile di anni precedenti, per il finanziamento delle varie indennità contrattuali e, in sub-ordine, per i premi correlati alla performance organizzativa ed individuale e per l'attuazione dei piani welfare ai sensi dell'art. 82, comma 2, CCNL 16/11/2022. Le risorse destinate alla performance dovranno essere erogate in base al raggiungimento degli obiettivi predefiniti nel PIAO per il periodo 2024, secondo i criteri definiti nel sistema di misurazione e valutazione della performance;
- ☐ rispetto del vincolo di destinazione della parte variabile del fondo previsto dall'art. 80, comma 3, del CCNL 16/11/2022;
- ☐ definizione degli istituti connessi all'orario di lavoro, tenendo conto delle esigenze organizzative e della necessità di garantire la piena erogazione dei servizi all'utenza;

2. di destinare, nell'ambito del fondo delle risorse decentrate per il personale non dirigente per l'anno 2024, oltre alle altre quote previste dall'art. 79 del CCNL 16/11/2022, anche le seguenti risorse aggiuntive variabili:

- Euro 3.101,92 ai sensi dell'art. 79, comma 2, lett. b), del CCNL 16/11/2022, in misura pari al 1,2% del monte salari 1997 per il finanziamento delle varie indennità contrattuali e/o per i premi legati al raggiungimento degli obiettivi di performance organizzativa ed individuale da realizzare nel corso del 2023, come previsto nel PIAO;
- Euro 5.000,00 comprese le risorse di cui all'art. 98, comma 1, lett. c), del CCNL 16/11/2022, ai sensi dell'art. 79, comma 2, lett. c), del CCNL 16/11/2022 per adeguare le disponibilità del fondo, sulla base delle necessità organizzative e gestionali e di politica retributiva, anche connesse ad assunzione di personale a tempo determinato;

3. di dare atto che la spesa derivante da quanto sopra trova copertura nell'ambito degli stanziamenti previsti nel bilancio 2024-2026 per il pagamento delle retribuzioni e del trattamento accessorio del personale, tenuto conto dei principi contabili previsti dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. e nel rispetto delle vigenti norme in materia di contenimento della spesa di personale (art. 1, comma 557 o 562, L. 296/2006 e s.m.i.);

4. di dare atto che la proposta di delibera è stata presentata corredata dai prescritti pareri favorevoli di cui all'art. 49 – comma 1 – del T.U.E.L. 18/08/2000, n. 267, che si allegano all'originale;

5. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del T.U.E.L. 18/08/2000, n. 267.

GIUNTA COMUNALE

Richiamata la suesposta proposta di deliberazione;

Preso atto dei pareri resi ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Dopo ampia ed esauriente discussione;

Con voti unanimi favorevoli, espressi palesemente

D E L I B E R A

Di approvare, per quanto di competenza, la suesposta proposta di deliberazione.

Successivamente, con voti favorevoli unanimi resi in forma palese, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, stante l'urgente necessità di provvedere agli ulteriori adempimenti al riguardo.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
F.to : MOLINO RAFFAELLA

Il Segretario Comunale
F.to : LABARILE dott. ROCCANGELO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 19/07/2024 al 03/08/2024.

Pralungo , lì 19/07/2024

Il Responsabile della Pubblicazione
F.to : LABARILE dott. ROCCANGELO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata comunicata in elenco il primo giorno di pubblicazione:

- ☒ Ai Signori Capi Gruppo consiliari come prescritto dall'art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267
- ☐ Alla Prefettura di SEDE PREFETTURA ai sensi dell'art.135, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

Pralungo, lì

Il Segretario Comunale
F.to : LABARILE dott. ROCCANGELO

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale, lì _____ Il Segretario Comunale

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 11/07/2024

- ☒ Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267)
- ☐ Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267)

Il Segretario Comunale
LABARILE dott. ROCCANGELO